



CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT

DELIBERA N. 267 DEL 15/12/2015

Proponente	Direttore del Dipartimento
Ordine del giorno n.	6.5
Argomento	Didattica
Oggetto	Approvazione della relazione annuale della Commissione paritetica per l'a.a. 2014/2015
Allegati	2

	F	C	Ast.	Ass.
<i>Professori di prima fascia</i>				
ALLEGRI MARCO	X			
ANSEMI LUCA	X			
AUGELLO MASSIMO MARIO				X
BIANCHI MARTINI SILVIO	X			
CAMBINI RICCARDO	X			
CARLES ADA	X			
CENDERELLI ELENA				X
COLOMBINI FABIANO	X			
CONTI GIUSEPPE	X			
DALLI DANIELE	X			
FEDERICO GIOVANNI	X			
GUIDI MARCO ENRICO LUIGI				X
LANZARA RICCARDO	X			
MADONNA SALVATORE	X			
MARCHI LUCIANO	X			
PACINI PIER MARIO	X			
PALLINI ANDREA				X
PRATESI MONICA				X
SALVADORI NERI	X			
SCAPPARONE PAOLO	X			
<i>Professori di seconda fascia</i>				
ANGELINI ANTONELLA	X			
BIENTINESI FABRIZIO				X
BINOTTI ANNETTA MARIA				X
BONTI MARIACRISTINA	X			
BRUNO ELENA	X			
CAROSI LAURA				X
CHELI BRUNO				X
D'ALESSANDRO SIMONE	X			
D'ONZA GIUSEPPE	X			
DELLA POSTA POMPEO	X			



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2015

	F	C	Ast.	Ass.
FANTI LUCIANO				X
FIASCHI DAVIDE	X			
GANDOLFO ALESSANDRO	X			
GIANNETTI RICCARDO	X			
GIANNINI MARCO	X			
GIULIANI ELISA				X
GONNELLA ENRICO				X
LATTANZI NICOLA				X
LAZZINI SIMONE				X
LUZZATI TOMMASO	X			
MANETTI DANIELA				X
MANFREDI PIETRO ANGELO				X
MARCHI ANNA	X			
MARIANI GIOVANNA				X
MECCHERI NICOLA	X			
PINCHERA VALERIA	X			
RUIZ MARIA	X			
SALVATI NICOLA	X			
SODINI MAURO	X			
SPATARO LUCA	X			
TARABELLA ANGELA	X			
VERONA ROBERTO				X
Ricercatori ed Assistenti				
BERNINI FRANCESCA	X			
CAPPIELLO ANTONELLA	X			
CAVALLINI IACOPO				X
COLI ALESSANDRA				X
CORCIOLANI MATTEO	X			
CORSINI LORENZO	X			
DINDO PIETRO DINO ENRICO				X
FERRETTI PAOLA	X			
GIUSTI CATERINA				X
GRECO GIULIO				X
IACOVIELLO GIUSEPPINA	X			
MARCHETTI STEFANO	X			
QUIRICI MARIA CRISTINA				X
ROMANO GIULIA				X
TALARICO LUCIA				X
TONGIANI MARIA GIOVANNA	X			
VANNUCCI EMANUELE				X
ZARONE VINCENZO				X
Rappresentanti studenti				
AGELLI Francesca				X
APPELLA Maria Carmela				X



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2015

	F	C	Ast.	Ass.
BARSOTTI Matteo				X
BOGGI Ilaria				X
CASCIO Guido				X
CIULLO Enrico				X
DE GIANNI Antonio Pio				X
LO PAPA Roberto				X
MANIERI Nicolò				X
MOLINARO Chiara				X
PUCCI Sara				X
RIZZELLO Antonio	X			
SCALISE Claudio				X
VATTOIL Julite				X
VOLTERRONI Luca				X
Rappresentanti dottorandi				
CENCIARELLI Velia Gabriella				X
ROCCHICCIOLI Elisabetta				X
Rappresentanti assegnisti di ricerca				
RIGOLINI Alessandra	X			
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo				
MALTINTI Aurora				X
PETTINATO Francesco	X			
REDINI Claudio				X
VIVALDI Michela	X			

(Legenda: F = Favorevole, C = Contrario, Ast. = Astenuto, Ass. = Assente)

Soggetto/i destinatario/i per esecuzione	Soggetto/i destinatario/i per conoscenza
Unità Didattica	



Università di Pisa
Dipartimento di Economia e Management
Anno 2015

Il Consiglio di Dipartimento

- vista la Legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché' delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 2 comma 2 lettera g);
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27/02/2012 ed in particolare l'art. 27 c. 1, nel quale sono indicate le funzioni della Commissione paritetica docenti-studenti, con riferimento in particolare ai pareri sulla relazione annuale relativa all'andamento delle attività didattiche di cui all'articolo 24, comma 2 lettera l dello Statuto;
- vista la relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2014/2015;
- visto la relazione integrativa della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management riguardante il Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici presso il Polo scientifico di Livorno;

delibera

1. E' approvata la relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management per l'a.a. 2014/2015, come da allegato (**Allegato n. 1**).
2. E' approvata la relazione integrativa della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Economia e Management riguardante il Corso di Laurea in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici presso il Polo scientifico di Livorno, come da allegato (**Allegato n. 2**).
3. Il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Il Segretario
Dott. Alvaro Maffei

Il Presidente
Prof. Pier Mario Pacini



UNIVERSITÀ DI PISA

Dipartimento di Economia e management– a.a. 2014/2015

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. Premessa

La Commissione paritetica è stata nominata con Provvedimento del Direttore del 02.12.2013 con la seguente composizione:

Prof. Pier Mario Pacini (Presidente)	Sig. Ilaria Gherardi
Prof. Enrico Gonnella	Sig. Silvia Massei
Dott. Nicola Salvati	Sig. Stefano Sbranti
Prof. Paolo Scapparone	Sig. Chiara Molinaro
Prof. ssa Angela Tarabella	Sig. Domenico Raschillà,
Dott. Mauro Sodini	Sig. Lorenzo Luciano

La parte studentesca è stata rinnovata il 7 novembre 2014 a seguito di regolari elezioni. Di seguito i nominativi dei nuovi rappresentanti eletti:

Sig. AGELLI Francesca
 Sig. CIULLO Enrico
 Sig. BOGGI Ilaria
 Sig. MOLINARO Chiara
 Sig. SANTORO Mattia
 Sig. VATTOLIL Julite

In data 14 ottobre 2015 con Provvedimento del Direttore n.104, il Sig. SANTORO Mattia è stato sostituito dal Sig. CASCIO Guido.

La rappresentanza resterà in carica per il biennio accademico 2014/2015 – 2015/2016

In data 19 ottobre 2015 con Provvedimento del Direttore n. 121 la Prof.ssa BONTI Mariacristina è stata nominata delegato alle attività didattiche del dipartimento in sostituzione del Direttore.

In data 4 dicembre 2015 con Provvedimento del Direttore n.131 la parte docente della Commissione, in scadenza il 31 ottobre, è stata prorogata fino al 15 dicembre 2015. Questo al fine di garantire la stesura e l'approvazione della Relazione annuale.

Partecipa alle sedute, in qualità di uditore, il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento, Dott.ssa Michela Vivaldi.

2. Definizione della struttura e delle modalità organizzative della Commissione

La Commissione paritetica docenti-studenti, le cui competenze sono rese note all'indirizzo <http://www.ec.unipi.it/dipartimento/organi-e-regolamenti/commissione-paritetica-docenti-studenti.html>, ha il compito di redigere annualmente una Relazione che, attingendo dalle SUA-CdS, dai questionari di valutazione della didattica e dai Rapporti di riesame dei CdS, valuta se:

A - il percorso formativo dei CdS è progettato e risulta compatibile con le funzioni e le competenze richieste dal sistema economico;

B - è rilevabile una coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati al fine di misurare se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento per ogni singolo CdS;



C - l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, sono utili e in che grado al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dichiarati;

D - le modalità di valutazione finale dichiarate consentono effettivamente di accertare la coerenza e l'efficacia tra risultati di apprendimento attesi e risultati ottenuti;

E - i rapporti di riesame annuale dei CdS individuano e fanno seguire efficaci interventi correttivi negli anni seguenti;

F - i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono gestiti, analizzati e utilizzati in modo efficace;

G - le parti pubbliche delle schede SUA dei CdS riportano informazioni aggiornate e utili per i portatori di interesse (famiglie, studenti, etc).

La Commissione paritetica, al fine di snellire le attività istruttorie necessarie alla stesura del presente documento, ha ritenuto di nominare al suo interno una sottocommissione AVA.

La sottocommissione, nominata nella seduta della Commissione paritetica del 12 maggio 2014, è stata riconfermata nella seduta del 20 ottobre 2015 e risulta così composta:

Prof. Paolo Scapparone

Prof.ssa Angela Tarabella

Prof. Nicola Salvati

Prof. Mauro Sodini

Studenti: Chiara Molinaro, Francesca Agelli, Julite Vattolil, Guido Cascio

La sottocommissione si è avvalsa del supporto del responsabile dell'Unità didattica e internazionalizzazione Dott.ssa Michela Vivaldi.

La sottocommissione ha regolarmente svolto il lavoro istruttorio necessario alla stesura della Relazione annuale.

Le riunioni si sono così svolte:

I riunione: 28 ottobre ore 9:30

II riunione: 11 novembre ore 9:30

III riunione: 4 dicembre ore 9:30

Le convocazioni delle riunioni sono avvenute a mezzo posta elettronica a cura del Responsabile dell'Unità didattica e internazionalizzazione che ha avuto altresì il compito di interfaccia con il Presidio della Qualità di Ateneo per la trasmissione delle informative e dei documenti di interesse.

La presente Relazione è stata discussa e approvata nella Commissione didattico-paritetica in data 9 dicembre 2015.

La presente Relazione è stata integrata con la Relazione annuale del corso di laurea interdipartimentale in **Economia e legislazione dei sistemi logistici** afferente alla classe L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale. La Relazione è consultabile in allegato.



3. Linee programmatiche: verifica grado raggiungimento obiettivi e proposte future

3.1 Verifica obiettivi a.a 2013-14

Come dichiarato al punto 3.2 - linee programmatiche della Relazione 2013-14 - erano obiettivi da raggiungere:

1. revisione modalità di discussione delle tesi triennali;
2. miglioramento della tracciabilità dei documenti relativi alle politiche della qualità del Dipartimento;
3. coordinamento attività di job placement;
4. pubblicazione questionari di valutazione della didattica.

I risultati raggiunti, presentati nella sottocommissione del 9.12.2015, sono stati complessivamente soddisfacenti.

In sintesi:

Obiettivo 1 *Revisione modalità di discussione delle tesi triennali;*

Il Consiglio di Dipartimento del 22/10/2015 ha approvato in via definitiva le nuove modalità di discussione e calcolo delle tesi triennali. Il Regolamento è consultabile sul sito del Dipartimento alla pagina: <http://www.ec.unipi.it/didattica/laurearsi/item/716-nuovo-regolamento-lauree.html>

L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo 2: *Miglioramento della tracciabilità dei documenti relativi alle politiche della qualità del Dipartimento;*

Sul sito del dipartimento alla pagina: <http://www.ec.unipi.it/didattica/2013-07-23-11-02-04.html> sono state pubblicate le linee guida relative alla politiche della qualità. L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo 3 *Coordinamento attività di job placement;*

Per migliorare le attività relative al job placement è stato istituito un delegato del Dipartimento con funzioni di raccordo con l'Ateneo. L'azione sarà riproposta e rafforzata.

Obiettivo 4: *Pubblicazione questionari di valutazione della didattica;*

I questionari sono stati inseriti nella parte pubblica della SUA –cds e sono visibili dal portale university. Manca tuttavia un accesso diretto dal sito di Dipartimento. Obiettivo parzialmente raggiunto.

3.2 Linee programmatiche future

Obiettivi per il prossimo anno accademico:

- riqualificazione Test d'accesso;
- incremento attività di internazionalizzazione;
- miglioramento piattaforma e-learning;



Dai tre macro obiettivi discenderanno quindi le singole azioni di cui ai punti seguenti.

1. Relazione (come da Allegato V del Decreto AVA)

A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Analisi: per la stesura di questo quadro della relazione si è fatto riferimento alle parti A1 e A2 della scheda Sua dei Cds del Dipartimento dove sono indicati gli obiettivi di formazione che i vari Corso di Studio si propongono di realizzare attraverso la progettazione e la messa in opera del Corso, definendo la domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. In generale, ai fini della progettazione dei Corsi di studio, si è tenuto conto sia della domanda di competenze proveniente dal mondo del lavoro (ordini professionali, enti, etc) sia delle richieste di formazione provenienti da famiglie e studenti: queste vengono definite attraverso le funzioni o i ruoli professionali che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Nelle tabelle 1 e 2 si riporta la percentuale di laureati che lavora, cerca lavoro e studia ad un anno dalla laurea per i laureati 2012 e 2013. I dati sono stati rilevati nell'ambito dell'Iniziativa STELLA. I laureati intervistati nel 2012 sono 479 (307 per le lauree I livello e 172 per le lauree di secondo livello) e nel 2013 sono 396 (208 per lauree primo livello e 188 per le lauree di secondo livello). I laureati I livello che decidono di continuare gli studi per l'anno 2013 sono il 68.3% (percentuale notevolmente superiore al 59.7% dell'anno precedente). Il restante 30% si divide fra coloro che hanno già trovato un lavoro e coloro che sono in cerca di lavoro. Coloro che hanno trovato un lavoro (17.2%) nel 2013 sono minori in termini assoluti e percentuali rispetto a quelli del 2012 (21.8%). Un'elevata percentuale (68.6%) dei laureati nelle lauree di secondo livello lavora già dopo un anno dalla laurea. Il dato del 2013 è superiore al 59.8% dell'indagine del 2012. Il 15.4% dei laureati sono in cerca di lavoro, il 14.4% continua gli studi (dottorato e/o master) ed una percentuale non trascurabile (1.6%) dichiara di non lavorare, non essere in cerca di lavoro e non studiare. Coloro che continuano gli studi fra i laureati 2013 sono un simile rispetto al coloro che continuano gli studi fra i laureati 2012 (solo il 14.8%). Considerando coloro che lavorano e si sono laureati nel 2013 risulta che coloro che ritengono molto e abbastanza coerenti le competenze apprese durante il corso di laurea rispetto al lavoro svolto sono circa il 64% (68% per le lauree di secondo livello - Tabella 3). Coloro che invece ritengono che la formazione acquisita all'Università sia molto e abbastanza adeguata per il lavoro attuale sono circa il 66% (53% per le lauree secondo livello – Tabella 4). Infine circa il 96% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo all'Università (91% per le lauree II livello), e la grande maggioranza sceglierebbe lo stesso corso di studio (87.0%). Per le lauree II livello solo il 70% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea.



Tab. 1: Analisi profilo post-laurea (Iniziativa Stella). Laureati 2012, intervista a 12 mesi dalla laurea. Percentuale di laureati che lavora, cerca e studia per corso di studio.

CdL	Lavora	Cerca	Studia	NFL
L2	21.8	17.5	59.7	1.0
LS	59.8	21.3	14.8	2.1

NFL: non forza lavoro: ha dichiarato di non lavorare, non essere in cerca e non studiare.

Tab. 2: Analisi profilo post-laurea (Iniziativa Stella). Laureati 2013, intervista a 12 mesi dalla laurea. Percentuale di laureati che lavora, cerca e studia per corso di studio.

CdL	Lavora	Cerca	Studia	NFL
L2	17.2	13.5	68.3	1.0
LS	68.6	15.4	14.4	1.6

NFL: non forza lavoro: ha dichiarato di non lavorare, non essere in cerca e non studiare.

Tab. 3: Analisi profilo post-laurea (Iniziativa Stella). Laureati 2013, intervista a 12 mesi dalla laurea. Coerenza competenze apprese durante il corso di laurea e lavoro.

CdL	Molto	Abbastanza	Poco	Nulla	NR
L2	19.6	44.5	19.3	8.4	8.2
LS	24.1	43.9	19.4	11.1	1.5

NR: non risponde.

Tab. 4: Analisi profilo post-laurea (Iniziativa Stella). Laureati 2013, intervista a 12 mesi dalla laurea. Formazione acquisita all'università adeguata per il lavoro attuale.

CdL	Molto	Abbastanza	Poco	Nulla	NR
L2	11.1	55.5	14.0	11.1	8.3
LS	13.6	40.5	34.9	9.5	1.5

NR: non risponde.

Proposte:

si propone, al fine di individuare eventuali criticità, la costituzione di commissioni a livello di Corsi di Studio preposte al monitoraggio della coerenza dei percorsi didattici in relazione alle figure professionali obiettivo della formazione. Si ritiene altresì utile intensificare e formalizzare i rapporti tra i Corsi di Studio e mondo del lavoro.

Riferimenti

Quadro A1 SUA CdS

Quadro A2 SUA CdS

Indagine Stella 2012 e 2013



B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Analisi: Dall'analisi delle schede SUA dei corsi di laurea del Dipartimento di Economia e Management emerge un forte impegno ad organizzare il percorso formativo in funzione degli obiettivi programmati.

Evidenza della coerenza tra attività formative programmate e specifici obiettivi formativi è data anche dalle percentuali di soddisfazione registrate in corrispondenza del quesito "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS", presente nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti, dove la media rilevata è stata 3,4 (su scala 0-4 dove 4 corrisponde al punteggio più alto).

Per quanto attiene ai singoli corsi, di seguito si riportano sinteticamente le indicazioni principali che emergono dal punto A4 della Scheda SUA dei singoli corsi di laurea a cui si rimanda per un'analisi completa delle informazioni.

Corsi di Laurea triennale

Il percorso delle lauree triennali è per il primo anno e mezzo comune per un totale di 96 CFU. In questo percorso viene privilegiata la formazione interdisciplinare con una equilibrata ripartizione dei crediti formativi tra i quattro ambiti scientifico-disciplinari. In particolare si prevede lo svolgimento di 21 CFU nell'area matematico-statistica, 21 CFU nell'area economico-aziendale, 21 CFU nell'area giuridica e 21 CFU nell'area economica necessari per acquisire gli strumenti metodologici base per gli approfondimenti culturali e professionali previsti dai vari percorsi formativi offerti. Completano il percorso comune 3 CFU assegnati alla formazione informatica e 9 CFU assegnati alla conoscenza di una lingua straniera.

Banca Finanza e Mercati Finanziari

Il corso di laurea in Banca Finanza e Mercati Finanziari prevede la possibilità di approfondire 3 aree specifiche quali:

- area degli intermediari finanziari;
- area interdisciplinare;
- area economico-quantitativa.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni indirizzo sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Economia Aziendale

Il percorso di formazione in Economia Aziendale al fine di migliorare il raccordo con le professioni, ha deliberato l'istituzione di tre curricula che andranno a sostituire gli indirizzi attualmente previsti:

- finanza, marketing e produzione;
- libera professione;
- management e controllo.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni curricula sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Sono previste altresì attività collaterali di ausilio per gli studenti quali alcuni precorsi da seguire prima dell'inizio delle lezioni del primo anno per rendere omogenee le conoscenze acquisite nelle scuole superiori, l'attività di tutoraggio per gli insegnamenti a più alta affluenza, seminari aperti e un servizio di tutoraggio accademico che associa ad ogni studente un docente di riferimento al quale chiedere indirizzi e consiglio durante l'intero corso di laurea.



Economia e Commercio

Dopo il primo anno e mezzo comune gli studenti di Economia e Commercio possono proseguire con un'ampia possibilità di indirizzi e scelte liberi, altamente qualificanti.

Alla base del percorso formativo, oltre all'obbligatorietà del percorso comune, per garantire la completezza del percorso formativo è necessario che lo studente sostenga almeno 42 CFU nell'ambito Economico, 42 CFU nell'ambito Aziendale, 27 CFU nelle discipline Statistico-matematiche e 27 CFU nelle discipline giuridiche. Completano la formazione 9CFU di lingua straniera, 3 CFU per le abilità informatiche e 3 CFU dedicati alla prova finale. Residuano 27 CFU che lo studente può dedicare ad una scelta libera tra gli insegnamenti impartiti presso il dipartimento che verranno scelti sulla base degli interessi formativi dello studente.

Vengono altresì suggeriti alcuni percorsi formativi, per aiutare lo studente nella scelta degli insegnamenti, ciascuno con un diverso obiettivo culturale e professionale (Economia e Diritto per le Imprese, Economia e Management, Scienze Economiche, Economia e Finanza, Metodi Quantitativi per l'Economia e per l'Azienda, Economia delle Aziende e delle Amministrazioni Pubbliche, Economia del Territorio e dell'Ambiente) che gli studenti sono liberi di seguire in toto o in parte.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni indirizzo sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Sono previste altresì attività collaterali di ausilio per gli studenti quali alcuni precorsi da seguire prima dell'inizio delle lezioni del primo anno per rendere omogenee le conoscenze acquisite nelle scuole superiori, l'attività di tutoraggio per gli insegnamenti a più alta affluenza, seminari aperti e un servizio di tutoraggio accademico che associa ad ogni studente un docente di riferimento al quale chiedere indirizzi e consiglio durante l'intero corso di laurea.

Tutti i corsi di laurea prevedono la predisposizione scritta di un elaborato finale e la presentazione dello stesso davanti al docente di riferimento che dopo aver espresso un giudizio in merito all'elaborato e alla dissertazione dello stesso verrà inviato alla commissione finale per la proclamazione che stabilirà la votazione finale conseguita dallo studente.

L'impegno mostrato dai singoli corsi di laurea evidenzia la piena coerenza e il dinamismo tra gli obiettivi formativi programmati e le attività formative svolte.

Corsi di Laurea magistrale

Banca, Finanza aziendale e Mercati Finanziari

Il corso di laurea, per la realizzazione degli obiettivi formativi, prevede un primo anno in cui vengono svolti insegnamenti comuni a tutti gli iscritti ed un secondo anno articolato in insegnamenti specifici che consentono allo studente di acquisire le competenze specialistiche avanzate. In particolare è possibile scegliere tra i seguenti 3 indirizzi:

- finanza aziendale e mercati finanziari;
- intermediari immobiliari e assicurativi;
- corporate finance and banking.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni indirizzo sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Consulenza professionale alle aziende

Il corso di laurea prevede la suddivisione degli insegnamenti in obbligatori e a scelta. I primi sono comuni a tutti gli studenti e vertono sulle aree di economia aziendale e giuridica mentre i secondi sono volti



all'approfondimento delle stesse aree tematiche con l'aggiunta di analisi economiche e matematico-statistiche. Il corso si propone di coniugare un solido sapere ad un adeguato saper fare per garantire allo studente l'applicazione degli strumenti conoscitivi acquisiti.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni indirizzo sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Marketing e ricerche di mercato

Il corso di studio in Marketing e ricerche di mercato si articola in 3 aree tematiche distinte, correlate da opportuni percorsi formativi, quali:

- area marketing;
- area statistico-matematica;
- area economico-giuridica.

L'approfondimento tematico prevede oltre allo sviluppo delle basi teoriche dello studente anche l'utilizzo di strumenti quali i gruppi di lavoro, workshop e seminari con esperti del settore.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni indirizzo sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Economics

La struttura del corso è concepita come un Master biennale in Economics. Il primo anno è volto ad approfondire le conoscenze nelle discipline economiche fondamentali dal punto di vista teorico e quantitativo e in materie affini giuridiche e aziendali. Il secondo anno è lasciato alla libera scelta dello studente il quale costruisce in tal guisa un percorso coerente che lo conduca alla redazione della tesi finale. Completa la formazione la partecipazione dello studente a programmi internazionali di scambio svolti nell'ambito del programma di mobilità Erasmus. Per coadiuvare lo studente nella scelta del proprio programma di attività formative, il Corso di Laurea Magistrale predispone un servizio di tutoraggio accademico individuale.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per il corso di laurea in Economics sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b). Alla prova finale sono riservati 21 CFU e la tesi di laurea viene redatta in inglese.

Strategia, Management e Controllo

Il corso di laurea in Management e Controllo suddivide gli insegnamenti in un primo anno comune a tutti gli studenti e un secondo anno in cui è possibile scegliere uno dei seguenti indirizzi:

- strategia e governo d'azienda;
- controllo di gestione e costi-performance;
- organizzazione aziendale e sistemi informativi.

Nel primo anno sono rappresentati 4 ambiti disciplinari, quello economico-aziendale per 36 CFU, quello economico per 12 CFU, quello matematico-statistico per 6 CFU ed infine quello giuridico per 6 CFU. Il secondo anno prevede gli approfondimenti tematici relativi agli indirizzi prescelti dallo studente, ricorrendo a metodologie didattiche che affiancano alla lezione tradizionale l'analisi di *case studies*, forme di lavori di gruppo, seminari, visite e testimonianze aziendali.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, in piena coerenza con le figure professionali individuate, per ogni indirizzo sono previste verifiche in materie formative dedicate (si veda SUA, p.to A4b).

Tutti i corsi di laurea prevedono la predisposizione scritta di un elaborato finale a cui vengono assegnati 18 CFU (ad eccezione, come indicato, del corso di Laurea in Economics) e la presentazione dello stesso davanti ad una apposita commissione.



Proposte:

l'impegno mostrato dai singoli corsi di laurea si è tradotto in un miglioramento delle performance complessive che evidenziano piena coerenza tra gli obiettivi formativi programmati e le attività formative svolte.

Nel corso del prossimo anno, sarà fatta una puntuale analisi tra formulazione dei descrittori di Dublino e obiettivi delle attività formative previste nell'offerta didattica dei singoli CdS.

Riferimenti:

Quadro A4.a scheda SUA-CdS

Quadro A4.b scheda SUA-CdS

Quadro A4.c scheda SUA-CdS

Quadro B1.a scheda SUA-CdS

Quadro B6 schede SUA-CdS

C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi: a partire dall'a.a. 2013/14 la raccolta dei dati relativa alla soddisfazione degli studenti è stata svolta tramite un questionario on line. Per decisione degli organi centrali dell'Università, dall'a.a. 2014/15 la compilazione del questionario costituisce un prerequisito necessario per potersi iscrivere elettronicamente alle prove di esame ed è divenuta quindi obbligatoria.

Il numero totale delle valutazioni relative all'intero Dipartimento è di conseguenza molto cresciuto: nell'a.a. 2014-15 sono state 26.225 (di cui 23.163 da parte degli studenti che hanno frequentato i corsi durante l'anno e 3.062 negli anni precedenti), contro le 2.290 dell'a.a. 2013/14 (1 sem.-2 sem., con periodo di osservazione dal novembre 2014 al luglio 2015). Anche stavolta, i risultati sono stati in media piuttosto positivi. Le domande prevedono quattro modalità di risposta, alle quali sono stati attribuiti i seguenti punteggi:

Giudizio totalmente negativo: Punteggio 1

Più no che sì: Punteggio 2

Più sì che no: Punteggio 3

Giudizio totalmente positivo: Punteggio 4

Le domande L1 e B2 prevedono invece modalità di risposta differenti, come di seguito specificato:

Domanda L1

Frequenza inferiore al 25%: Punteggio 1

Frequenza tra il 25% ed il 50%: Punteggio 2

Frequenza tra il 50% ed il 75%: Punteggio 3

Frequenza completa: Punteggio 4

Domanda B2

Carico di studio eccessivo: Punteggio 1

Carico di studio elevato: Punteggio 2

Carico di studio adeguato: Punteggio 3

Carico di studio ridotto. Punteggio 4



Di seguito sono riportate le valutazioni medie, domanda per domanda (la prima cifra per i frequentanti nel corrente anno, la seconda per i frequentati negli anni scorsi):

- L1) La mia presenza alle lezioni è stata: **2,9 / 2,2**
- B01) Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame? : **2,9 / 2,7**
- B02) Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? **2,6 / 2,5**
- B03) Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? **3,0 / 2,9**
- B04) Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? **3,2 / 3,1**
- B05) Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? **3,5 / 3,4**
- B05-1) Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto) **3,1 / 3,0**
- B06) Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? **3,2 / 3,1**
- B07) Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? **3,2 / 3,1**
- B08) Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? **3,3 / 3,2**
- B09) L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? **3,4 / 3,3**
- B10) Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? **3,4 / 3,2**
- BF1) Capacità del docente di rispondere esaurientemente alle richieste di chiarimento: **3,4 / 3,3**
- BF2) Capacità del docente di stimolare l'interesse verso gli argomenti del corso: **3,2 / 3,1**
- BF3) Le attività didattiche svolte dal docente sono ben preparate ed organizzate: **3,3 / 3,2**
- BS01) E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento? **3,2 / 3,0**

Come si può vedere dai punteggi quasi tutti superiori a 3, sia la qualificazione dei docenti, che i metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, che i materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature sono da considerarsi buoni

Per quanto riguarda le richieste espresse dagli studenti tramite questionario, anche quest'anno le principali hanno riguardato:

1. Fornire più conoscenze di base;
2. Fornire in anticipo il materiale didattico;
3. Aumentare l'attività di supporto didattico;
4. Inserire le prove intermedie di esame obbligatorie;
5. Alleggerire il carico didattico.

In base all'analisi di cui sopra, per il prossimo anno la Commissione paritetica si farà carico delle seguenti attività di monitoraggio:

In merito alla richiesta 1:

- sarà data indicazione ai corsi di laurea soprattutto triennali di verificare che sia riproposta come obiettivo del Riesame la verifica del coordinamento tra insegnamenti di stessa area in modo da evitare che corsi che hanno la propedeuticità di altri corsi siano messi in semestri o anni successivi.

In merito alla richiesta 2:

- sarà data indicazione ai corsi di laurea di inserire come obiettivo del Riesame il monitoraggio del livello di efficienza ed efficacia derivante dall'implementazione della nuova piattaforma di e-learning moodle a supporto della didattica



In merito alla richiesta 3:

- saranno verificati i livelli di qualità e di soddisfazione delle principali iniziative esistenti: tutorato didattico, nuove modalità di e-learning, eventuali altre iniziative.

In merito alla richiesta 4), già avanzata con molta frequenza l'anno scorso, non si è per il momento proceduto a rendere obbligatorie le prove intermedie (almeno nel primo anno e mezzo in comune tra i vari corsi di laurea) per due ordini di motivi:

1. difficoltà a trovare le aule in numero sufficiente a garantire un non eccessivo affollamento durante le prove;
2. l'impatto delle prove intermedie di un corso riduce la frequenza degli studenti negli altri corsi dello stesso anno: la riduzione sensibile del n° dei frequentanti è un problema sollevato da numerosi docenti, soprattutto del primo anno di corso.

In merito alla richiesta 5), già avanzata lo scorso anno, sarà data indicazione ai corso di laurea di prevedere eventuali modifiche di Regolamento tese a rimodulare il carico sia in termini di CFU che di propedeuticità.

Per la misurazione della qualità della docenza saranno proposte inoltre le seguenti verifiche:

- a) la coerenza tra i SSD e la materia di insegnamento;
- b) le tipologie di incarico utilizzate per la copertura dei corsi e le relative percentuali

Riferimenti:

Quadro B6 scheda SUA-CdS

Quadro B4 scheda SUA-CdS



D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi svolta nella relazione dello scorso anno accademico descrive già compiutamente i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità degli studenti utilizzati nei vari corsi del Dipartimento; non vi è bisogno di particolari aggiornamenti.

Rispetto alla proposta formulata lo scorso anno di trasmettere ai presidenti la richiesta di aggiornamento delle schede dei singoli insegnamenti presenti all'interno dei Regolamenti didattici dei CdS, non è ancora stata realizzata una procedura di controllo.

Analisi:

La verifica della conoscenze acquisite dagli studenti avviene principalmente tramite gli esami di profitto e le prove intermedie; notizie a questo proposito sono contenute nei regolamenti dei singoli corsi di laurea e nelle pagine personali dei docenti. Bisogna notare che, mentre per i corsi di laurea di primo livello le informazioni sono abbastanza esaurienti, i regolamenti dei corsi di laurea magistrale (con la sola eccezione del corso di Marketing e ricerche di mercato) non danno quasi mai informazioni in proposito. Sarebbe quindi necessario aggiornarli.

Esami di profitto. Le modalità con cui vengono svolti gli esami nel Dipartimento sono molto varie. Un numero consistente di corsi di insegnamento prevede solo un esame orale; questo accade in particolare per i corsi di area giuridica. Sono tuttavia sempre più numerosi quelli per cui è previsto anche un esame scritto, soprattutto per i corsi di insegnamento del primo anno e mezzo (in comune tra i vari corsi di laurea di primo livello). Vi è infine una piccola minoranza di corsi per cui l'esame scritto sostituisce completamente l'esame orale, talvolta in subordine al raggiungimento di una certa votazione (la verifica tramite esame scritto è più diffusa nei corsi tenuti in lingua inglese e seguiti da un'elevata percentuale di studenti stranieri, dove ci si uniforma ad una diffusa pratica internazionale). Gli esami scritti sono a loro volta articolati in domande di vario genere: in alcuni casi sono presenti delle "domande filtro", per mezzo delle quali viene accertata la conoscenza delle nozioni fondamentali, senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine si chiede agli studenti di risolvere degli esercizi, analoghi a quelli già risolti durante le esercitazioni. L'esame scritto è quasi sempre obbligatorio ed il suo superamento è necessario per accedere alla prova orale; in alcuni casi tuttavia è facoltativo e può essere completamente sostituito dalla prova orale. Gli esami orali consistono in genere di domanda di carattere teorico; in alcuni casi si chiede tuttavia agli studenti di risolvere degli esercizi.

Prove intermedie. Si svolgono quasi esclusivamente in forma scritta, verso la metà del corso, ed hanno per oggetto gli argomenti studiati fino a quel momento. Sono molto utilizzate dai corsi del primo anno e mezzo in comune ma meno diffuse tra i corsi degli anni successivi. Gli scopi cui vengono adibite variano però da corso a corso: in alcuni casi esse servono semplicemente a valutare le conoscenze acquisite fino a quel momento, senza particolare influenza sul voto finale; in altri invece vi contribuiscono, anche se l'esame finale riguarda poi tutti gli argomenti del corso; in altri ancora sono sostanzialmente degli esami scritti, il cui superamento esenta lo studente dal portare all'esame finale gli argomenti della prova intermedia.

Il ricorso sempre più frequente alle prove scritte non è in genere motivato da ragioni di carattere pedagogico, ma dal numero crescente degli studenti che si iscrivono agli appelli, circostanza che rende assai più lunghe le sessioni di esami esclusivamente orali. Sarebbe quindi opportuno controllare se il risparmio di tempo che così si realizza non vada a scapito di una seria verifica del grado di apprendimento e della capacità di ragionare degli studenti.



Proposte

Di recente, il portale e-learning del Dipartimento è stato cambiato. Per il momento, solo un numero relativamente ristretto di schede dei singoli corsi di insegnamento (contenenti tanto i programmi e quanto la descrizione delle modalità di esame) è stato inserito nel portale. Sarà cura della Commissione sollecitare sia i docenti sia i presidenti dei corsi di laurea affinché, nel più breve tempo possibile, le schede di tutti gli insegnamenti del Dipartimento siano inserite nel portale.

Riferimenti:

Quadro B6 schede SUA-CdS

Quadro B1.b schede SUA-CdS

Quadro A4.b schede SUA-CdS

Schede insegnamenti Regolamenti didattici CdS presenti su sito web

E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Nel corso del 2015 è stato predisposto il terzo Rapporto di Riesame da parte dei singoli corsi di laurea volto a verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni correttive intraprese nel corso dell'anno in merito alla gestione dei singoli corsi di studio, evidenziarne eventuali risultati non soddisfacenti, individuarne le cause e provvedere all'adozione di opportune azioni correttive, laddove si sia mantenuta la criticità, ovvero ad azioni migliorative nel caso in cui l'azione correttiva abbia consentito di raggiungere il risultato voluto. Il Rapporto di Riesame si inquadra nel percorso volto all'Assicurazione della Qualità delle attività formative svolte dal Dipartimento di Economia e Management e costituisce una forma di autovalutazione, che dovrà continuare a svilupparsi nel tempo per formare il framework di base per avviare azioni mirate di miglioramento della gestione dei singoli corsi di studio e azioni generali per il miglioramento delle attività del Dipartimento nel suo complesso.

Il Terzo riesame si pone l'obiettivo di valutare l'adeguatezza del corso rispetto alla professionalizzazione degli studenti, i risultati di apprendimento generali e relativi ai singoli corsi di studio. Le voci che sono state prese in esame sono, infatti, le seguenti:

1. Ingresso, percorso e uscita dal Corso di Studio;
2. Esperienza dello studente;
3. Accompagnamento al mondo del lavoro.

Un resoconto puntuale delle azioni svolte dai corsi di laurea è riportata nelle tabelle a seguire.

	Ingresso, percorso e uscita dal CDS	Esperienza dello studente	Accompagnamento al mondo del lavoro	Totale
Totale azioni correttive	19	17	15	51
Totale azioni migliorative	18	19	11	48
Totale azioni	37	36	26	99

Un primo resoconto riguarda il numero complessivo delle azioni attuate dai diversi corsi di studio, pari a 99 e rispetto all'anno 2014; il trend mostra un andamento positivo, con una crescita del 2%. Il totale delle azioni correttive è pari a 51 con 30 azioni correttive dedicate alle lauree magistrali e 21 alle lauree triennali. Entrambe le voci hanno registrato una crescita superiore al 10% rispetto all'anno 2014. In lieve flessione il numero totale degli interventi migliorativi che diminuisce del 6% rispetto all'anno precedente, e passa da 51 a 48 in valore assoluto. All'interno dei corsi di laurea si registra un andamento positivo per le azioni migliorative programmate dalle lauree triennali (+10%) e un andamento negativo più che compensativo delle azioni previste per le lauree magistrali (-16%).



	Ingresso, percorso e uscita dal CDS	Esperienza dello studente	Accompagnamento al mondo del lavoro	Totale
Totale azioni correttive Lauree triennali	7	8	6	21
Totale azioni correttive Lauree magistrali	12	9	9	30
Totale azioni correttive	19	17	15	51

Infine, se si analizza la distribuzione delle azioni intraprese nelle diverse aree di intervento che riguardano l'ingresso, percorso e l'uscita dal Corso di Studio, l'esperienza dello studente e l'accompagnamento nel mondo del lavoro si rileva una sufficiente equidistribuzione delle azioni correttive e migliorative e un trend positivo, rispetto all'anno 2014 delle prime due voci. La voce che registra interventi più esigui e un trend in diminuzione 2014/2013 è relativa all'accompagnamento al mondo del lavoro che trova giustificazione nell'incompletezza di alcuni dati attualmente disponibili.

	Ingresso, percorso e uscita dal CDS	Esperienza dello studente	Accompagnamento al mondo del lavoro	Totale
Totale azioni migliorative da intraprendere Lauree triennali	8	9	5	22
Totale azioni migliorative da intraprendere Lauree magistrali	10	10	6	26
Totale azioni migliorative	18	19	11	48

Di seguito si descrivono con un maggior grado di dettaglio le singole azioni intraprese e programmate dai singoli corsi di studio.

Corsi di Laurea triennale

Banca Finanza e Mercati Finanziari

La principale criticità del corso di studio in merito al percorso di studio riguarda l'elevato tasso di abbandono degli studenti tra il II e il III anno. Tra gli obiettivi ci si pone quello di creare un database per valutare l'evolversi della carriera degli studenti e in particolare il passaggio di corso in/out dal dipartimento.

Tra le azioni previste per il futuro è prevista l'azione di sensibilizzazione degli studenti verso percorsi di internazionalizzazione e la pianificazione di nuove sedi e convenzioni Erasmus idonee ad accogliere il profilo professionale degli studenti del corso.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente le azioni correttive hanno previsto una modifica del Regolamento per migliorare la tollerabilità del carico didattico, l'inserimento di prove intermedie per tutti gli insegnamenti del CdS e la predisposizione in anticipo del materiale didattico sul portale e-learning. Tutte queste azioni proseguono anche per l'anno in corso.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, è stato effettuato un monitoraggio della professionalizzazione degli stage e la consegna dei questionari di valutazione in sede di perfezionamento dell'avvio dello stage. Tali interventi vengono riprogrammati anche per il prossimo



anno con l'aggiunta di una maggiore promozione e diffusione degli stage tra gli studenti grazie all'azione congiunta dei docenti dei CDS con le testimonianze degli stagisti.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Economia Aziendale

Le principali criticità del percorso di studio, evidenziate dal secondo riesame riguardano l'elevato tasso di abbandono dei primi due anni. Per la risoluzione di questa criticità si è provveduto ad attuare una serie di azioni correttive per valutare il profilo degli studenti e il livello di preparazione prima dell'inizio del corso e per sostenere gli studenti inattivi o con difficoltà con un idoneo tutoraggio. Si prevede anche per il prossimo anno di potenziare le azioni già intraprese con un idoneo approfondimento dei profili degli studenti iscritti, il mantenimento delle attività di tutoraggio, l'aggiornamento del profilo Facebook del corso ed infine un'attenta analisi del percorso di carriera degli studenti stranieri i quali hanno tempi di conseguimento del titolo molto più lunghi, in particolar modo gli studenti cinesi, secondo gruppo più numeroso dopo gli albanesi. Per gli studenti stranieri si prevede l'attivazione di un tutoraggio *ad hoc*.

In relazione all'esperienza dello studente le azioni correttive hanno previsto nel 2014 l'introduzione delle prove intermedie obbligatorie per gli esami da 9 e 12 CFU, una verifica dei programmi degli insegnamenti per evitare disomogeneità e migliorare i contenuti e il potenziamento delle attività di tutoraggio. Tutte le azioni correttive sono state implementate correttamente. Tra le azioni migliorative si prevede di potenziare il raccordo dei programmi di insegnamento nel primo anno e mezzo comune al fine di evitare disuguaglianze conoscitive e una modifica del Regolamento didattico per l'inserimento di curricula che possano differenziare i percorsi di studio.

L'ingresso nel mondo del lavoro è stato oggetto di alcune azioni correttive per migliorare i rapporti con il mondo aziendale con una serie di incontri con manager aziendali al fine di individuare le competenze più idonee da acquisire per l'inserimento nel mondo del lavoro. È stato istituito un delegato agli stage, figura di raccordo con l'amministrazione centrale ed è stato deliberato l'utilizzo di un questionario da somministrare *ex post* per verificare l'efficacia formativa dello stage. Una particolare attenzione sarà dedicata a capire la percezione delle aziende ospitanti nei confronti dei laureati nel corso di Economia aziendale.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Economia e Commercio

Il corso di studio in Economia e Commercio, per ridurre le principali criticità del percorso di studio, ovvero il tempo di inattività e il tasso di abbandono ha incrementato le attività di analisi statistica, in collaborazione con l'amministrazione centrale, al fine di mettere in rilievo in modo oggettivo il percorso di carriera degli studenti e la valutazione degli insegnamenti. Uno studio specifico è stato commissionato in merito alla capacità valutativa del test di ingresso. Tra le azioni correttive da attuare in futuro si annovera il potenziamento di dette analisi per contrastare sia il fenomeno della bassa attendibilità del test di accesso sia gli abbandoni e le uscite dal corso di laurea.

In relazione all'esperienza dello studente le azioni correttive già intraprese hanno previsto la razionalizzazione dei contenuti degli insegnamenti dei corsi comuni e avanzati per evitare differenze nel primo caso e sovrapposizioni nel secondo e la predisposizione in anticipo dei programmi e del materiale didattico sulla piattaforma moodle. Si propone di proseguire nel completamento dell'azione di coordinamento dei corsi e si effettuerà una verifica sulle modalità di riequilibrio del carico didattico tra i due semestri. Inoltre sarà verificata la sostenibilità dell'attuale offerta didattica in considerazione della progressiva riduzione del personale docente.



Per migliorare l'ingresso nel mondo del lavoro è stato creato un sistema informatico di gestione degli stage, anche se detta azione sarà sostituita dallo sviluppo di un sistema più completo gestito a livello di Ateneo. Sullo svolgimento dello stage verranno analizzati, grazie all'uso di idoneo questionario, i tirocini in termini di modalità di svolgimento e di soddisfazione degli studenti.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Corsi di Laurea magistrale

Banca, Finanza aziendale e Mercati Finanziari

La principale criticità del corso di studio in merito al percorso di studio riguarda il numero dei CFU sostenuti nel primo anno di corso e la completezza dei dati da utilizzare nel rapporto di riesame. Per superare dette criticità che rimangono anche per l'anno in corso è stata replicata presso l'Amministrazione centrale la richiesta di dati più dettagliati in merito alla compilazione del rapporto di riesame e dei questionari di valutazione degli studenti e si prevede altresì di monitorare il numero dei CFU sostenuto dagli studenti per individuare e superare con tempestività le eventuali criticità emerse durante il percorso formativo.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente, per effettuare il monitoraggio degli eventuali problemi o criticità sono state svolte riunioni per singoli percorsi, coordinate dai docenti. Le riunioni di monitoraggio sono riprogrammate anche per il prossimo anno accademico. Si prevede, altresì, di attuare incontri con i titolari di insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione della didattica insufficienti e di predisporre un syllabo di conoscenze base per aiutare gli studenti al momento dell'ingresso nel corso di studio.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro sono stati predisposti questionari da somministrare agli studenti e ai tutor aziendali per valutare l'efficacia degli stage. Si tratta di un'azione permanente che è oggetto di analisi in continuum da parte del corso di studio.

Come interventi futuri si prevede di creare una Commissione stage per coordinare e potenziare la ricerca degli stage per gli studenti e i contatti con gli organismi dell'amministrazione centrale a supporto di quest'area.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Consulenza professionale alle aziende

La principale criticità del corso di studio in merito al percorso di studio riguarda l'elevato percentuale degli studenti fuori corso. Per risolvere detta criticità è stato fatto un intervento sull'organizzazione dei corsi e i programmi di esami. Per migliorare il coordinamento con i docenti esterni sono stati sollecitati incontri e seminari per una partecipazione più attiva all'organizzazione della formazione e della struttura del corso di studio ed inoltre sono stati sostituiti i docenti esterni che avevano conseguito una valutazione della didattica negativa.

Per rendere il corso di laurea più spendibile nel mondo del lavoro sono stati presi accordi con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pisa, Lucca La Spezia, Massa-Carrara e Livorno per attivare un corso di formazione continua rivolto ai dottori commercialisti e agli avvocati che potrà essere seguito dagli studenti del corso gratuitamente per dare allo studente un contatto più diretto alle problematiche professionali e del mondo del lavoro.

In merito all'esperienza dello studente le azioni correttive attuate hanno previsto di aumentare il numero di appelli d'esame con l'apertura dell'appello straordinario agli studenti-tirocinanti, azione entrata a pieno regime, di coordinare gli argomenti di alcune materie al fine di evitare sovrapposizioni di programmi e di aumentare il numero di esami nelle materie economiche del primo anno perché troppo esiguo rispetto al carico dei CFU. Per quest'ultima azione è stato possibile inserire soltanto un esame nella rosa economica.



Per il prossimo anno si prevede aumentare ulteriormente il numero di appelli di esame e di aprire l'appello straordinario, riservato agli studenti lavoratori, anche a coloro che svolgono il tirocinio da "revisore legale", seguendo l'iter di approvazione previsto dal regolamento. Si prevede, inoltre, di aumentare il numero di esami e di attivare un nuovo corso in rosa a completamento dell'esame di Diritto dell'impresa in crisi.

Per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, è stato instaurato formalmente un percorso agevolato nella ricerca del dottore commercialista presso il quale svolgere il tirocinio grazie ad un accordo con gli ordini dei dottori commercialisti. Per il prossimo anno si prevede di attivare apposita convenzione con gli ordini dei Dottori Commercialisti al fine di rendere possibile la partecipazione gratuita ai convegni organizzati dall'ordine stesso, per gli studenti iscritti al corso di laurea.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Economics

Il percorso di studio mostrava come criticità una elevata eterogeneità della preparazione degli studenti in ingresso. Per avviare un percorso di miglioramento sono stati rimodulati i corsi del primo e del secondo semestre. Inoltre, per facilitare l'iscrizione al corso e il rapido inserimento degli studenti stranieri è stato loro assegnato uno studente del secondo anno a cui possono fare riferimento. Infine, è stato rivisto e migliorato il sito web del corso di laurea ed è stata istituita una newsletter dedicata.

Per il prossimo anno si prevede di inserire i pre-corsi di matematica e statistica per gli studenti del primo anno e migliorare la politica di tutoraggio per gli studenti del primo anno; saranno a tal proposito attivati due bandi uno per i pre-corsi e l'altro per i tutoraggi. Un ulteriore intervento correttivo da attuarsi è relativo al miglioramento della valutazione degli studenti in ingresso in merito alla preparazione matematico-statistica con l'inserimento nella procedura di ammissione della richiesta di maggiori informazioni sulla preparazione in detta area del candidato. Si prevede, infine, di potenziare l'informativa via web con la destinazione di fondi aggiuntivi.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente è stata posta in essere una rimodulazione dei corsi del primo e secondo semestre ed è stata potenziata l'offerta formativa con l'introduzione di due corsi aggiuntivi e l'organizzazione di seminari tematici sui recenti sviluppi della macroeconomia.

Per il futuro si prevedono ulteriori interventi per ridurre l'eterogeneità della preparazione degli studenti e di ampliare il novero dei seminari offerti sulle varie aree tematiche di tipo economico.

Infine, il corso di laurea ha avuto laureati solamente a partire dalla fine del 2012 e sono solamente 15 i laureati nel 2013. Pertanto si ritiene attualmente il campione troppo piccolo per dare il via ad azioni correttive volte a migliorare l'accompagnamento nel mondo del lavoro.

Per il futuro si effettueranno indagini per conoscere le carriere lavorative con il contatto diretto con i laureati del corso non appena sarà raggiunto un numero sufficiente.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Marketing e ricerche di mercato

Il corso di studio, per il percorso di studio registra un tempo medio di laurea molto lungo in parte legato all'inadeguatezza delle conoscenze iniziali possedute dagli studenti. Per risolvere questa criticità sono stati rimodulati i requisiti minimi per accedere al corso con un intervento sul Regolamento. Gli effetti di detta modifica non sono ancora valutabili vista la recente introduzione della suddetta modifica.

La criticità dell'allungamento dei tempi di laurea è correlata anche al fatto che gli studenti rifiutano voti bassi. Come azione correttiva è stato sollecitato il corpo docente a rispettare la proporzionalità tra il carico didattico e i CFU dell'insegnamento, a utilizzare sistemi di verifica con livelli di difficoltà adeguati e a valutare la frequenza dei rifiuti di esami superati con votazioni non elevate. Da una verifica dei risultati conseguiti nell'a.a. 2013-2014 è possibile rilevare un trend di miglioramento e l'esito positivo delle azioni



intraprese. Pertanto tale obiettivo è considerato raggiunto e non verrà messo nella nuova programmazione.

Per il futuro si proseguirà con il rafforzamento dell'attività di orientamento agli studenti in ingresso e all'introduzione di un test di ammissione per i laureati alla laurea triennale con votazione inferiore a 95/110, per contrastare il numero di studenti fuori corso. Per limitare il rifiuto di esami superati con votazioni non in linea con le aspettative degli studenti verrà effettuata una adeguata campagna di sensibilizzazione per spiegare l'importanza del rispetto dei tempi. Se non si dovessero osservare miglioramenti si prevede di limitare la ripetizione dell'esame al solo appello successivo in cui lo studente rifiuta la votazione conseguita.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente le azioni correttive hanno cercato di bilanciare il numero dei CFU tra I e II semestre e di modificare gli insegnamenti indicati dagli studenti al fine di renderli più applicativi anche grazie all'introduzione di esercitazioni e seminari svolti da manager aziendali.

Per il futuro si prevede di proseguire con un attento monitoraggio sul carico didattico del I e II semestre e di valutare le azioni correttive già intraprese al fine di riproporle in caso di esito positivo. Saranno oggetto di particolare attenzione le valutazioni degli studenti sul corso di laurea.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, sono state avviate indagini presso le aziende per rilevare se le competenze acquisite dagli studenti risultano allineate alle richieste del mondo del lavoro. L'indagine è stata svolta con l'ausilio di un questionario somministrato ai responsabili aziendali al termine dello stage. I dati devono ancora essere elaborati.

Si prevede di potenziare la relazione tra corso di laurea e mondo del lavoro con l'incremento del numero di stage e seminari esterni. Particolare attenzione verrà dedicata agli studenti che non si collocano nel mondo del lavoro dopo la laurea e alla valorizzazione della mobilità internazionale.

Per il nuovo anno accademico si proseguirà in definitiva con le azioni di potenziamento dei legami e della comunicazione con il mondo del lavoro e nel percorso di internazionalizzazione.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Strategia, Management e Controllo

Per migliorare il percorso di studio, oltre ad una migliore selezione degli studenti in ingresso, sono stati definiti i requisiti di accesso alla laurea magistrale. Per la riduzione del tempo medio di laurea è stata effettuata una revisione dei programmi degli insegnamenti obbligatori e un riequilibrio del carico didattico tra I e II semestre, agevolando la frequenza del corso. Un'ulteriore modifica, introdotta nel corso del 2014, è stata la trasformazione degli indirizzi in curricula.

Per potenziare il rapporto tra corso di laurea e mondo delle imprese sono stati organizzati appositi incontri con le associazioni rappresentative di aziende ed enti finalizzati alla creazione di collaborazioni che favoriscano l'attivazione di stage e momenti formativi.

Per il futuro si prevede l'applicazione dei nuovi requisiti di ammissione e del test obbligatorio per gli studenti non in possesso dei requisiti per l'accesso diretto al corso. Un ruolo particolare per la sensibilizzazione degli studenti sarà dedicato all'uso del sito web.

Per quanto attiene all'esperienza dello studente si è attuata l'azione correttiva volta a riequilibrare la programmazione didattica tra i semestri con un'azione di sensibilizzazione dei docenti, ancora in corso di attuazione. Per il futuro si prevede di proseguire con l'opera di sensibilizzazione dei docenti per allineare il carico di studio ai CFU e per aumentare le esercitazioni all'interno dei corsi di insegnamento.

Infine, per risolvere le criticità di accompagnamento nel mondo del lavoro, è stato previsto di favorire la collaborazione tra corso di laurea e imprese, enti e associazioni per la realizzazione degli stage e migliorarne la qualità grazie alle informazioni acquisite con l'indagine ancora in corso.



Tra le azioni future si prevede di intensificare lo scambio con le imprese per capire meglio il profilo professionale richiesto e adattare, conseguentemente, il corso di studio per cogliere al meglio il fabbisogno del mondo del lavoro.

Tutte le azioni correttive individuate nel secondo riesame sono state attuate.

Proposte:

1. verificare la congruità formativa con l'apertura delle consultazioni al mondo esterno in particolare alle imprese, associazioni, banche, ordini, ecc. affinché possano costituire un valido punto di incontro tra il mondo del lavoro e la programmazione dei futuri corsi di studio.
2. Intensificare il percorso di internazionalizzazione anche grazie all'ampliamento dell'offerta formativa in lingua inglese.

Riferimenti:

Rapporti di riesame CdS

Relazione annuale 2013-14

F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

L'analisi dei risultati dei questionari è avvenuta anche quest'anno con modalità non molto diverse da quelle dell'anno passato. La maggior parte dei corsi di laurea ha discusso i dati, generalmente in forma anonima, in apposite riunioni dei rispettivi Consigli. Le criticità emerse non sono state particolarmente numerose; i Presidenti dei corsi di laurea hanno comunque preso contatto con i docenti per segnalare gli aspetti non soddisfacenti dei loro corsi di insegnamento.

Dopo discussioni durate molti anni, il problema della pubblicità dei dati individuali di ciascun docente ha trovato finalmente una soluzione, che va incontro alle richieste in più occasioni avanzate anche dal Dipartimento di Economia e Management.

I questionari sono infatti consultabili sul portale university alla pagina: <http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv> seguendo il seguente percorso: selezionare il CdS tramite il menù a tendina sulla destra. Una volta arrivati ad individuare un/i CdS di interesse, cliccare su [scheda completa (SUA-CDS)] e andare in "Sezione B esperienza dello studente" e da qui al Quadro B6.

Per questo punto, si ripropongono le azioni programmate lo scorso anno:

- 1) sarà verificata la possibilità di stabilire una procedura di analisi dei dati dei questionari comune per tutti i corsi di laurea;
- 2) saranno valutate le domande aggiuntive attualmente presenti ed eventualmente sostituite;
- 2) sarà valutata una modalità più diretta di consultazione delle schede di valutazione.

Riferimenti:

Quadro B6 schede SUA-CdS

Sito web del dipartimento0

**G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.**

Per l'analisi di quanto richiesto da questo punto si è fatto un confronto tra quanto riportato nelle parti pubbliche delle schede SUA-CdS dei corsi di laurea del Dipartimento presenti sul portale <http://www.university.it>. e quanto presente sul sito web del Dipartimento relativamente alle stesse voci.

Nelle tabelle riportate sotto (relative rispettivamente a corsi triennali e corsi magistrali), si è dato evidenza, per ogni informazione riportata, del grado di completezza, della coerenza (su una scala 0 a 3 dove 0 rappresenta la mancanza di informazione e 3 l'informazione completa) e della rilevanza (anche rispetto alle informazioni riportate dagli equivalenti CdL di altri Atenei).

Si da evidenza al fatto che all'interno di ogni singola scheda dei CdS presente sul sito web del Dipartimento, sono presenti sia il Rapporto di riesame che la schede SUA

INFORMAZIONI RIGUARDANDI CDL	MEDIA	VALUTAZIONE
Orientamento in Ingresso	3	RILEVANTE
Requisiti Ammissione	3	RILEVANTE
Suddivisione Disciplinare Offerta Didattica	2	RILEVANTE
Informazioni Generali	3	RILEVANTE
Referenti e Strutture	3	RILEVANTE
Sbocchi Professionali	3	RILEVANTE
Prova Finale	3	RILEVANTE
Calendario Corso di Studio	3	RILEVANTE
Calendario Esami di Profitto	3	RILEVANTE
Calendario Sessioni Prova Finale	3	RILEVANTE
Assistenza Tirocinio e Stage	3	RILEVANTE
Assistenza Erasmus Placement	3	RILEVANTE
Tasse	3	RILEVANTE
Tutor Disponibili Studenti	3	RILEVANTE
Iscritti e Laureati	0	RILEVANTE
Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche Laureati	0	RILEVANTE
Struttura del Corso	3	RILEVANTE

INFORMAZIONI RIGUARDANDI CDLM	MEDIA	VALUTAZIONE
Orientamento in Ingresso	3	RILEVANTE
Requisiti Ammissione	3	RILEVANTE
Suddivisione Disciplinare Offerta Didattica	2,5	RILEVANTE
Informazioni Generali	3	RILEVANTE
Referenti e Strutture	3	RILEVANTE
Sbocchi Professionali	3	RILEVANTE
Prova Finale	2	RILEVANTE
Calendario Corso di Studio	3	RILEVANTE
Calendario Esami di Profitto	3	RILEVANTE
Calendario Sessioni Prova Finale	3	RILEVANTE
Assistenza Tirocinio e Stage	3	RILEVANTE
Assistenza Erasmus Placement	3	RILEVANTE



Tasse	2	RILEVANTE
Tutor Disponibili Studenti	2	RILEVANTE
Iscritti e Laureati	0	RILEVANTE
Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche Laureati	0	RILEVANTE
Struttura del Corso	3	RILEVANTE

Proposte:

risulta da migliorare l'informazione relativa a Laureati e condizione occupazionale attualmente reperibile nella parte B7 e C2 delle schede Sua dei CdS

La Commissione dà indicazione ai CdS affinché all'interno delle pagine web relative al proprio corso siano riportati con link o inserite direttamente le schede presenti nella parte B7 e C2 della SUA.

Riferimenti:

Portale <http://www.university.it>

Sito web Dipartimento: www.ec.unipi.it

Quadri A, B e C delle schede Sua-CdS

**ALLEGATO 1: Relazione annuale del corso di laurea in ECONOMIA E
LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI**

**Integrazione della Relazione della Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e
Management (2015), riguardante il CdL in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici,
con sede a Livorno (14 dicembre 2015)**

1. Premessa

La presente Relazione è stata redatta, al fine di valutare se:

A - il percorso formativo del CdS è progettato e risulta compatibile con le funzioni e le competenze richieste dal sistema economico;

B - è rilevabile una coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati, al fine di misurare se i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento per il CdS;

C - l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, sono utili e in che grado al fine del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dichiarati;

D - le modalità di valutazione finale dichiarate consentono effettivamente di accertare la coerenza e l'efficacia tra risultati di apprendimento attesi e risultati ottenuti;

E - i rapporti di riesame annuale dei CdS individuano e fanno seguire efficaci interventi correttivi negli anni seguenti;

F - i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono gestiti, analizzati e utilizzati in modo efficace;

G - le parti pubbliche delle schede SUA del CdS riportano informazioni aggiornate e utili per i portatori di interesse (famiglie, studenti, etc).

La Relazione è stata predisposta, attingendo dalla SUA-CdS, dai questionari di valutazione della didattica e dal Rapporto di riesame del CdS ed è stata approvata con DU del Presidente del CdL ELS n. 76 del 14/12/2015.

A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Analisi: in linea con gli altri corsi di laurea del Dipartimento, per la stesura di questa parte si è fatto riferimento alle parti A1 e A2 della scheda Sua, dove sono indicati gli obiettivi di formazione che il Corso di Studio si propone di realizzare attraverso la sua progettazione e la messa in opera, definendo la domanda di formazione e i Risultati di apprendimento attesi. In particolare ai fini della progettazione del Corso di studio, si è tenuto conto sia della domanda di competenze proveniente dal mondo del lavoro (aziende ed enti del settore) sia delle richieste di formazione provenienti da famiglie e studenti: queste vengono definite attraverso le funzioni che il Corso di Studio prende a riferimento in un contesto di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale.

Per quanto riguarda la valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Laurea ELS, i dati di analisi si basano sui risultati dell'indagine realizzata, mediante interviste a 12 mesi dalla laurea, sul profilo e sugli sbocchi occupazionali dei laureati nel 2013, condotta dall'Università di Pisa nell'ambito dell'iniziativa (Statistiche sul Tema Laureati & Lavoro). Circa gli esiti occupazionali, si conferma il buon risultato già riscontrato nell'anno precedente; infatti, tra i laureati del 2013, il 75% degli intervistati è risultato occupato in modo continuativo; di questi, il 67%, a tempo pieno, ed il 33%, a part-time; il settore di occupazione ha fatto registrare un cambiamento, essendosi polarizzato nel privato. Per quanto riguarda la forma giuridica dell'occupazione, risulta al 100% quella dell'apprendistato; tra gli occupati, si conferma una valutazione complessivamente positiva riguardo alla soddisfazione circa l'attuale lavoro (con il 33% degli intervistati che ha risposto di essere molto soddisfatto e il 67%, abbastanza); si conferma che tutti i laureati intervistati si sono dichiarati disponibili a riscrivere all'Università; di questi il 75% si è dichiarato disponibile ad riscrivere allo stesso corso di laurea.

Inoltre occorre tener presente che, a partire dal 2014 è stato introdotto un nuovo questionario di valutazione del tirocinio, che il CdL richiede di compilare al tutor aziendale, al termine di ciascun tirocinio

curriculare attivato, al fine di avere un riscontro più esteso e dati più completi sull'andamento dei tirocini. I dati di analisi si basano sui questionari compilati dai tutor aziendali dei tirocini del CdL, che si sono conclusi nel periodo tra novembre 2014 e maggio 2015 (12, in totale). Il giudizio espresso risulta tuttora più che positivo; infatti, alla domanda: *“La formazione universitaria del tirocinante è risultata adeguata allo svolgimento dei compiti affidati?”* il 91,6% delle aziende ha risposto affermativamente.

Proposte: al fine di migliorare ulteriormente l'efficacia esterna del CdL, si propone, analogamente agli altri corsi di studio del Dipartimento, la costituzione di una commissione preposta al monitoraggio della coerenza del percorso didattico in relazione alle figure professionali obiettivo della formazione. Si ritiene altresì utile intensificare e formalizzare i rapporti tra il Corso di Studio e il mondo del lavoro.

Riferimenti

Quadro A1 SUA CdS

Quadro A2 SUA CdS

Quadro C2 SUA CdS

Quadro C3 SUA CdS

Indagine Stella 2013

B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Analisi: Anche per il CdL ELS, dalla scheda SUA emerge un forte impegno ad organizzare il percorso formativo in funzione degli obiettivi programmati. Di seguito si riportano sinteticamente le indicazioni principali che emergono dal punto A4 a cui si rimanda per un'analisi completa delle informazioni.

Il Corso di Laurea si pone come obiettivo primario quello di formare laureati in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, secondo una visione organica ed integrata. In tale ottica, il Corso di Laurea affianca ad una solida formazione di base di carattere economico-giuridico, integrata da conoscenze linguistiche e informatiche, due indirizzi interdisciplinari ben differenziati, in modo tale da fornire una appropriata cultura tecnico-manageriale, in grado di gestire i processi logistici e di trasporto, in un mercato caratterizzato da logiche di globalizzazione e di integrazione. Ha una durata triennale, per un totale di 180 crediti formativi universitari, di cui 6 CFU sono riservati ad un tirocinio curriculare della durata di 150 ore, da svolgersi al terzo anno del Corso di studio.

Per i primi due anni, le attività formative sono comuni a tutti gli studenti (per un totale di 120 CFU). Al terzo anno sono previste altre attività formative comuni (per un ammontare di 15 CFU), e differenziate (per un totale di 30 CFU), in conformità all'indirizzo seguito, in base ai propri obiettivi personali, oltre ad attività a scelta dello studente (pari a 6 CFU) ed al tirocinio (corrispondente a 6 CFU). In particolare, il Corso di Laurea prevede due indirizzi, quello in "Management e Legislazione dei Sistemi Logistici", nonché quello in "Logistica dei trasporti". Per quanto riguarda l'indirizzo in Management e Legislazione dei Sistemi Logistici, il Corso di Laurea consente una preparazione integrata del laureato, mediante un mix di discipline economiche, giuridiche e politiche nel campo dell'economia delle infrastrutture, della tutela dell'ambiente, del diritto amministrativo, del diritto doganale e della concorrenza nei trasporti, nonché della sociologia generale e della mobilità. Per quanto riguarda, invece, l'indirizzo in Logistica dei Trasporti, il Corso di Laurea offre una preparazione di carattere più tecnologico, mettendo il laureato in condizione di sostenere corsi di discipline di carattere tecnico dell'area dell'ingegneria dei trasporti, di quella gestionale e dei sistemi informatici. Queste discipline ingegneristiche sono finalizzate a completare la preparazione di indirizzo specifico del laureato assieme a quelle obbligatorie dell'area economico-manageriale. Il corso si qualifica altresì per una elevata interazione con il mondo produttivo, sociale e

delle professioni, mediante iniziative organizzate a tale scopo, come testimonianze aziendali inserite nel contesto delle lezioni, attività seminariali ulteriori e visite presso aziende e infrastrutture logistiche.

Sono previste altresì attività collaterali di ausilio per gli studenti, quali alcuni precorsi da seguire prima dell'inizio delle lezioni del primo anno per rendere omogenee le conoscenze acquisite nelle scuole superiori (precorso di Matematica e di Diritto Privato), e attività di supporto per gli insegnamenti che presentano maggiori criticità nell'apprendimento o richiedono attività esercitative, come, ad esempio, quelle svolte nell'ambito dell'insegnamento di Matematica.

Il corso di laurea prevede la predisposizione scritta di un elaborato finale e la presentazione dello stesso davanti alla Commissione finale per la proclamazione che stabilirà la votazione finale conseguita dallo studente.

Coerentemente agli altri corsi di studio del Dipartimento, l'impegno mostrato dal corso di laurea ELS evidenzia la piena coerenza e il dinamismo tra gli obiettivi formativi programmati e le attività formative svolte.

C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi: a partire dal novembre 2013, l'Ateneo ha introdotto un nuovo sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica: infatti, i risultati delle valutazioni sono acquisiti esclusivamente via web, attraverso un apposito portale. Circa la popolazione occorre tener presente che attualmente è costituita da due tipologie di rispondenti:

1) Frequentanti a. a. 2014/2015 (cosiddetto Gruppo A);

2) Frequentanti a.a. 2014/2015 o precedenti, con lo stesso docente attuale (cosiddetto Gruppo B).

Circa i risultati complessivi dell'opinione espressa dagli studenti, il giudizio si conferma mediamente buono. Si ritiene rilevante riportare, in particolare, la media per il Corso di studio ELS-L, relativamente alle domande riservate agli studenti, che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni, con riferimento ai Gruppi A e B.

Legenda. 1= giudizio totalmente negativo; 2= più negativo che positivo; 3= più positivo che negativo; 4= giudizio totalmente positivo.

- Gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati _____ G.A. 3,4/ G.B. 3,3

- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto) G.A. 3,0/ G.B. 3,1

- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina _____ G.A. 3,1/ G.B. 3,0

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro _____ G.A. 3,1/ G.B. 3,1

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc) sono utili all'apprendimento della materia _____ G.A. 3,2/ G.B. 3,3

- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio- _____ G.A. 3,3/ G.B. 3,2.

Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, si ritiene rilevante segnalare un elemento di criticità, rispetto alle rilevazioni del G. A, relativamente ad alcuni insegnamenti (che rappresentano il 7% del totale), in cui sono state riportate valutazioni uguali o inferiori a due, con riferimento alla domanda: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc) sono utili all'apprendimento della materia".

In base all'analisi di cui sopra, per il prossimo anno il Corso di Laurea si farà carico di approfondire ulteriormente l'efficacia delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc), per verificarne l'utilità rispetto all'apprendimento della materia.

Riferimenti:

Quadro B6 scheda SUA-CdS

D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Analisi: in linea con quanto si verifica negli altri corsi di laurea la verifica della conoscenze acquisite dagli studenti avviene principalmente tramite gli esami di profitto e le prove intermedie; notizie a questo proposito sono contenute nel Regolamento didattico de Corso di laurea e nelle schede dei docenti.

Esami di profitto. Così come avviene negli altri corsi di studio del Dipartimento, le modalità con cui vengono svolti gli esami sono varie. Un numero minoritario di corsi di insegnamento prevede solo un esame orale: questo accade in particolare per i corsi di area giuridica; in alcuni è previsto anche un esame scritto; in altri l'esame scritto sostituisce completamente l'esame orale, talvolta in subordine al raggiungimento di una certa votazione. Gli esami scritti sono a loro volta articolati in domande di vario genere: in alcuni casi sono presenti delle "domande filtro", per mezzo delle quali viene accertata la conoscenza delle nozioni fondamentali, senza la quale l'esame non può essere superato; vi sono poi domande di carattere teorico, talvolta a risposta multipla e talvolta a risposta aperta; infine si chiede agli studenti di risolvere degli esercizi, analoghi a quelli già risolti durante le esercitazioni. Gli esami orali consistono in genere di domanda di carattere teorico; in alcuni casi si chiede tuttavia agli studenti di risolvere degli esercizi.

Prove intermedie. Si svolgono prevalentemente in forma scritta, verso la metà del corso, ed hanno per oggetto gli argomenti studiati fino a quel momento. Sono più utilizzate dai corsi del primo anno e mezzo, ma meno diffuse tra i corsi degli anni successivi. Lo scopo a cui vengono adibite è per lo più quello di esonerare lo studente dal portare all'esame finale gli argomenti della prova intermedia, nel caso del suo superamento.

Proposte: svolgere una ricognizione dell'utilizzo delle prove intermedie nell'ambito del Corso di laurea e avviare una riflessione circa la loro validità e le modalità di svolgimento.

Riferimenti:

Regolamento didattico CdS

Quadro B6 scheda SUA-CdS

Schede insegnamenti

E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Nel corso del 2015 è stato predisposto il terzo Rapporto di Riesame volto a verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni correttive intraprese nel corso dell'anno in merito alla gestione dei singoli corsi di studio, evidenziarne eventuali risultati non soddisfacenti, individuarne le cause e provvedere all'adozione di opportune azioni correttive, laddove si sia mantenuta la criticità, ovvero ad azioni migliorative nel caso in cui l'azione correttiva abbia consentito di raggiungere il risultato voluto. Il Rapporto di Riesame si inquadra nel percorso volto all'Assicurazione della Qualità delle attività formative e costituisce una forma di autovalutazione, che dovrà continuare a svilupparsi nel tempo.

Il Terzo riesame si pone l'obiettivo di valutare l'adeguatezza del corso rispetto alla professionalizzazione degli studenti, i risultati di apprendimento generali e relativi ai singoli corsi di studio. Le voci che sono state prese in esame sono, infatti, le seguenti:

1. Ingresso, percorso e uscita dal Corso di Studio;
2. Esperienza dello studente;
3. Accompagnamento al mondo del lavoro.

Di seguito si descrivono le azioni intraprese e programmate nelle tre voci.

Per quanto riguarda il primo punto nel precedente RAR, il CdS si era posto l'obiettivo di rafforzare il supporto, fornito agli iscritti al primo anno, nell'affrontare il percorso di studi, sia organizzando attività di tutoraggio, affidate a studenti dell'ultimo anno del CdS (o a neolaureati), sia, organizzando, da parte del

docente titolare dell'insegnamento di Matematica per l'Economia e per l'Azienda, delle lezioni recupero, in forma di ricevimento collettivo degli studenti, in vista della sessione estiva degli esami, con l'obiettivo di diminuire gli abbandoni e incrementare i CFU maturati dagli studenti.

L'attività intrapresa si è concentrata nel rafforzamento del supporto fornito agli studenti iscritti del primo anno, organizzando, da parte del docente titolare dell'insegnamento di Matematica per l'Economia e per l'Azienda, delle lezioni recupero, in forma di ricevimento collettivo degli studenti, in vista della sessione estiva degli esami. Gli effetti dell'azione intrapresa sono da considerarsi positivi, in quanto le lezioni di recupero organizzate hanno fatto registrare una frequenza proporzionata al numero degli studenti che non erano ancora stati in grado di superare l'esame nelle precedenti sessioni; inoltre nelle tre sessioni di esame relative all'a.a. 2013-2014 vi sono stati nel complesso 120 iscritti alla 'esame di Matematica per L'Economia e per l'Azienda, con una percentuale di superamento di circa il 77%, che rappresenta una conferma dell'inversione di tendenza rispetto al passato.

Per quanto riguarda le azioni programmate, emergendo dall'analisi dei dati che permane, come elemento di criticità, il rendimento degli studenti e considerato che il CdS non prevede una frequenza obbligatoria e che gli studenti, che si immatricolano al CdL, presentano in prevalenza un voto di maturità medio-basso, il CdS ha inteso intraprendere delle azioni per rafforzare il livello di preparazione di base e la motivazione degli studenti in ingresso al CdS. In particolare, per migliorare il livello di preparazione di base degli studenti che si immatricolano al CdS, si è previsto, al termine del percorso di Matematica, di effettuare un Test di verifica il cui risultato, solo se positivo, sarà segnalato al docente del Corso che ne terrà conto, a sua discrezione, nella valutazione finale dell'esame, in modo da stimolare lo studente ad una partecipazione attiva. La partecipazione al test non è obbligatoria.

Come secondo obiettivo, è stato previsto di stimolare l'interesse e accrescere la motivazione degli studenti, che si immatricolano, nei confronti del settore logistico e dei trasporti mediante l'organizzazione, in via sperimentale, con la collaborazione dell'Autorità Portuale di Livorno, di un pacchetto formativo, articolato in due percorsi specifici, aventi differenti target, rivolti agli studenti delle Scuole Superiori della Provincia, come strumento per accrescere le basi culturali in ambito logistico e per stimolare gli studenti ad intraprendere un percorso di studi universitari adeguato per uno sbocco professione in tale ambito lavorativo

Per quanto riguarda l'area dell'esperienza dello studente, nel precedente RAR, il CdS si era posto l'obiettivo di promuovere una riflessione nell'ambito del Consiglio del CdS circa la distribuzione degli insegnamenti nell'ambito dei semestri, con particolare riguardo al II anno, in modo da equilibrare il carico di studio in rapporto ai crediti assegnati. L'argomento è stato affrontato nella seduta del Consiglio del CdL del 27 febbraio 2014, con riferimento alla programmazione didattica dell'a.a. 2013-2014. Nonostante siano stati apportati alcuni cambiamenti, la distribuzione degli insegnamenti tra i semestri, con particolare riguardo al II anno, rimane ancora sbilanciata, essendo l'attività didattica, concentrata in prevalenza nel primo semestre; l'obiettivo di equilibrare meglio il carico di studio in rapporto ai crediti assegnati rimane ancora da perseguire e sarà riproposto in occasione della programmazione didattica dell'a.a. 2015-2016

Per quanto riguarda le azioni programmate il Presidente del CdS si è impegnato, a richiamare l'attenzione ed a sensibilizzare i docenti circa il rispetto degli orari per migliorare il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni.

Per quanto riguarda l'area dell'accompagnamento al mondo del lavoro, al fine di migliorare l'efficacia dell'esperienza di tirocinio, il CdL nel precedente RAR si era posto l'obiettivo di promuovere un maggior coinvolgimento dei tutor aziendali nella fase della prova finale, dando spazio al tutor della discussione della tesi di laurea e inserendolo, ove possibile, nella Commissione di Laurea, anche in considerazione del fatto che, a seguito di una modifica del regolamento didattico di Ateneo, la Commissione può essere

integrata con altri docenti universitari od esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale.

Tuttavia questo obiettivo si è rilevato di non facile realizzazione, anche per l'indisponibilità dei tutor aziendali a partecipare alle sessioni di laurea per motivi di lavoro.

Come obiettivo programmato è previsto quello di accrescere la responsabilità e fidelizzazione dei tutor aziendali nell'ambito del tirocinio curriculare, considerato che il tirocinio curriculare rappresenta uno strumento importante per favorire lo sbocco professionale dei laureati, al fine di migliorarne ulteriormente l'efficacia, il CdI intende promuovere azioni finalizzate a creare un costante legame tra il CdI e le aziende interessate, anche attraverso una maggiore responsabilizzazione e fidelizzazione dei tutor aziendali, coinvolgendoli in iniziative seminariali e riportando il nominativo del tutor aziendale nel frontespizio della tesi di laurea, qualora sia collegata all'esperienza di tirocinio.

In sintesi, per quanto riguarda le azioni correttive previste, una per ogni area, sono state intraprese le relative azioni di miglioramento, anche se hanno dato esiti solo parzialmente risolutivo per cui dovrà essere ulteriormente perseguito il relativo obiettivo.

F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I risultati dei questionari sono presentati e discussi nell'ambito del Consiglio del CdI. Le criticità emerse non sono state particolarmente numerose; il Presidente del corso di laurea ha comunque preso contatto con i docenti per segnalare gli aspetti non soddisfacenti dei loro insegnamenti.

I questionari sono adesso consultabili sul portale www.university.it alla pagina:

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>, seguendo il seguente percorso: selezionare il CdS tramite il menù a tendina sulla destra. Una volta arrivati ad individuare il CdS, cliccare su [scheda completa (SUA-CDS)] e andare in "Sezione B esperienza dello studente" e da qui al Quadro B6.

Per questo punto, si propone di stimolare maggiormente la consultazione da parte dei docenti del CdL dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, diffondendo informazioni periodiche circa i tempi e le modalità di pubblicazione dei questionari stessi, che non risultano ancora conosciute in maniera generalizzata.

Riferimenti:

Quadro B6 scheda SUA-CdS

G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Analogamente a quanto fatto per gli altri corsi di laurea del Dipartimento, per l'analisi di quanto richiesto da questo punto si è fatto riferimento alle parti pubbliche della scheda SUA-CdS del corso di laurea presenti sul portale <http://www.university.it>, da cui emerge una carenza di informazioni circa Laureati e condizione occupazionale, che occorre migliorare.

Riferimenti:

Portale <http://www.university.it>

Quadri A e B scheda Sua-CdS

Il Presidente del Consiglio del CdL ELS
(Prof.ssa Giovanna Colombini)

